

Programmazione annuale DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 2M – Primo Biennio

Prof. SCAGLIONE Calogero

FINALITÀ E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il docente di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, traccia con il presente documento una proposta di programmazione per l'insegnamento della storia dell'arte con il libro *"Itinerario nell'arte. Volume II, edizione Zanichelli"* e del disegno con il libro *"Segno Disegno e Progetto. Volume A, edizione Il capitello"* organizzata in base alle indicazioni contenute nel PTOF vigente dell'istituto, agli OBIETTIVI TRASVERSALI delineate dal CONSIGLIO DI CLASSE delle competenze disciplinari e degli OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE E COMPETENZE DELL'AREA DISCIPLINARE e di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA deliberate dal competente dipartimento di Arte, a cui si rimanda.

Le competenze risulteranno da una combinazione di conoscenze e di abilità acquisite e costituiranno un traguardo dell'istruzione. L'azione didattica tenderà a individuare, nelle fasi di programmazione e di valutazione, obiettivi e abilità ad esse riconducibili.

Il riferimento normativo per individuare le linee generali e le competenze del secondo biennio della disciplina è costituito rispettivamente dalle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali* di cui all'art. 10, comma 3, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'art. 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento e successive modifiche ed integrazioni.

L'insegnamento della storia dell'arte è stato inserito in un sistema di classificazione, articolata e complessa la quale prevede che lo studente, attraverso lo studio della storia dell'arte, possa **fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione dello stesso**.

L'attività didattica sarà orientata all'acquisizione di questa competenza, sarà articolata in alcuni **TRAGUARDI FORMATIVI IN SIA ABITO DISCIPLINARE CHE IN ABITO CIVICO**, e di volta in volta si modellano nella specificità cronologica del periodo analizzato, ma che a livello teorico sono stati identificati in:

1. Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale che in abito civico, individuandone i dati relativi, le tecniche di realizzazione e la sua collocazione e tutela riguardo al patrimonio culturale.
2. Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione
3. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte finalizzata anche ad una fruizione collettiva

Le abilità generali da programmare e conseguire nello specifico dell'attività didattica sono state identificate in alcuni **INDICATORI**, che progressivamente richiedono un affinamento del senso critico e che si conformano alla specificità cronologica del periodo analizzato, prevedendo la graduale acquisizione di strumenti di analisi e sintesi sempre più perfezionati.

L'insegnamento del disegno costituirà la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme che, attraverso i processi visivi, possa aiutare l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse – reali o d'invenzione che siano sia a livello strutturale, che dimensionale che d'immagine. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura con l'intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarietà.

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le **CONOSCENZE** peculiari della disciplina sono stabilite dagli obiettivi specifici di apprendimento per la classe, che prevedono l'analisi e lo studio della **produzione artistica nell'area mediterranea dall'arte Etrusca al Romanico per la storia dell'arte, e dall'analisi delle condizioni di appartenenza e relative problematiche di intersezione, rotazioni e ribaltamenti in proiezione ortogonale e nell'ambito proiettivo-assonometrico per il disegno geometrico**, sono da considerarsi contenuti fondamentali:

STORIA DELL'ARTE

MODULO 4. - L'arte antica in Italia

- Gli Etruschi
 - ✓ La città
 - ✓ Architettura, pittura e scultura

MODULO 5 - Impero Romano, basso medioevo

- ✓ I Romani e l'arte
 - Le tecniche costruttive
- ✓ L'arte romana e tarda romanità
 - L'architettura, pittura e scultura
- ✓ L'arte paleocristiana
 - L'architettura e decorazioni parietali
- ✓ L'arte a Ravenna
 - L'architettura e le decorazioni musive

MODULO 6 - Il Sacro Romano Impero, alto Medioevo

- ✓ L'arte barbarica e i Longobardi
- ✓ L'arte Carolingia
- ✓ L'arte Ottoniana

DISEGNO

- ✓ Proiezioni ortogonali: *Il triedro di Monge – Rappresentazione di un punto retta e piano - Rappresentazione di solidi, gruppi di solidi e solidi complessi.*
- ✓ Proiezioni ortogonali: *Il problematiche di intersezione sul triedro di Monge – Condizioni di appartenenza punto retta piano e terzo piano di proiezione – Rotazione e ribaltati di piani figure e solidi*
- ✓ Introduzione alla geometria proiettiva: *Problematiche di posizione, di intersezione – Problematiche di parallelismo e di perpendicolarità in PO*
- ✓ Problematiche di geometria proiettiva: *Ribaltamenti e raddrizzamenti di piani rotazioni di segmenti e piani – Retta di massima pendenza e problemi metrici.*
- ✓ Proiezioni ortogonali di solidi inclinati: *Figure inclinati a piani di proiezione – Ribaltato di una figura – Proiezioni ortogonali di solidi ribaltati.*

Elaborazione di edifici classici o di elementi architettonici studiati nell'ambito della Storia dell'Arte

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

I Beni culturali

- ✓ Il concetto di “bene culturale”, Caratteristiche del bene culturale, I beni culturali immateriali, La categoria dei Beni Culturali, la tipologia dei beni culturali, I beni paesaggistici

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI

Le metodologie da utilizzare fanno riferimento oltre a lezioni frontali anche al metodo del Cooperative Learning attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assumerà a volte un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando “ambienti di apprendimento” in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di “problem solving di gruppo”, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Gli **STRUMENTI e LE ATTIVITÀ'** suggeriscono l'uso di alcune attività didattiche per raggiungere la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina, quali:

- la linea del tempo: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate
- le letture guidate delle opere, per comprenderne la composizione formale
- l'analisi dei processi tecnici di realizzazione delle opere
- la visione di filmati delle opere esemplari
- l'uso di glosse di approfondimento
- l'uso del glossario specifico a piè di pagina

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le **VERIFICHE** individueranno i momenti di riscontro, di rinforzo e di controllo dell'attività sia didattica sia formativa, saranno a seconda delle circostanze orali, scritte e grafiche da valutare secondo apposite griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale ed attività di produzione di elaborati sintetici in cui applicare le competenze acquisite.

Inoltre verranno proposte eventualmente alcune attività ad integrazione delle normali verifiche, che potranno essere valutate per il conseguimento delle competenze della disciplina:

per la *STORIA DELL'ARTE*

- Analisi di opere esemplari: Visione di un video su un'opera d'arte di particolare interesse può essere usata come spunto di discussioni aperte.

per il *DISEGNO*

- Elaborati grafici, realizzati a scuola e/o a casa con consegna finale e valutazione di natura sommativa.

Il Docente
(Prof. Calogero SCAGLIONE)

